



**CITTA' DI VITTORIA**

# **RASSEGNA STAMPA**

5 Novembre 2018



**LA PROCEDURA**

Dovrebbe inseguirsi questa settimana la commissione che si occuperà dell'apertura delle buste relative al bando per l'incremento dei flussi turistici all'aeroporto di Comiso. Due le compagnie che hanno presentato le offerte: Eurowings e Blu Air. 15 i lotti previsti nel bando predisposto da Soaco e pubblicato dal comune di Comiso e la cui dotazione finanziaria supera gli 8 milioni di euro. L'obiettivo è realizzare nuovi collegamenti verso 6 rotte nazionali e 9 europee a partire dalla summer 2019.

# «L'aeroporto è salvo se triplica il traffico dei passeggeri»

Il comitato «Vussia» critica il prestito, ma il sindaco Schembari replica: «Era l'unica soluzione possibile»

**LUCIA FAVA**

COMISO. Il prestito ponte da un milione e duecentomila euro deliberato dal cda di Sac per Soaco? Per il comitato dei viaggiatori "Vussia" non è altro che benzina sul fuoco. Secondo Claudio Melchiorre, presidente del comitato, "Comiso potrebbe resistere agli attuali regimi di costo solo se triplicasse l'attuale traffico passeggeri". "Nella realtà - spiega Melchiorre -, il traffico si è ridotto del 15% e gli operatori potrebbero non fidarsi di programmare la loro attività in un aeroporto che agisce come se fosse florido mentre è sull'orlo della bancarotta. Anzi, a norma di legge e secondo le dichiarazioni dei suoi stessi amministratori, in questa condizione di esaurimento del capitale e di impossibilità a fare fronte ai propri obblighi la Soaco già ci si trova".

Il comitato, dopo aver analizzato i



IL SINDACO DI COMISO MARIA RITA SCHEMBARI

dati disponibili sui piani futuri del management e delle società di gestione degli aeroporti di Comiso e Catania, sottolinea come i piani di sviluppo del "Pio La Torre" non si basino sul contenimento dei costi o sullo sviluppo del traffico, ma sulla disponibilità di risorse aggiuntive, che dovranno essere ottenute inevitabilmente a debito. "Il Vussia - dice ancora Melchiorre - esprime quindi perplessità e dispiacere per la notizia che il Comune di Comiso ha deciso di seguire la strada che porterà, a nostro avviso, alla conclusione dell'avventura dell'aeroporto di riferimento. Ovviamente, non crediamo alla totale irrazionalità degli operatori: se la Soaco insiste a percorrere una strada fallimentare, vi sono due possibilità: o una grave inadeguatezza gestionale o un piano scellerato."

E al comitato dei viaggiatori risponde il sindaco di Comiso, Maria Rita Schembari. "La grave crisi finanziaria in cui versa attualmente l'aeroporto di Comiso - spiega il primo cittadino - non aveva altro sbocco se non quello di un prestito ponte, di un finanziamento. Dispiace sentire da parte di alcuni comitati spontanei di cittadini che questo secondo loro costituisce la fine dell'aeroporto di Comiso. Sicuramente non avrebbe costituito un inizio, o un buon inizio, la revoca della concessione, sic et simpliciter, alla società di gestione Soaco, che da parte di molti comitati veniva auspicata. Questo perché, innanzitutto, avrebbe significato nell'immediato la cessazione della attività dell'aeroporto, con tutta una serie di risvolti negativi non solo dal punto di vista sociale, per l'interruzione di un servizio importantissimo per i cittadini, ma anche economico, con tutti i contenziosi da parte delle compagnie aeree e del socio di maggioranza che ne sarebbero sorti. Ma il dato più importante è che Soaco è concessionaria di tutte le certificazioni Enac ed Enav. Se a Soaco venisse revocata la concessione di fatto andrebbero a decadere tutti questi permessi. Non sono argomenti su cui si scherza e ci aspettiamo, da parte di chi dice di voler tutelare tutti i cittadini della provincia di Ragusa e della Sicilia sud orientale, maggiore responsabilità nel consigliare al sindaco passi che potrebbero definirsi in maniera eufemistica avventati".

## IL PERSONAGGIO. SAMANTHA PISANI, UN'INNATA PASSIONE PER LA MUSICA LIRICA E IL CANTO

## Le origini

All'età di appena 13 anni intraprende lo studio del canto lirico con Pina Sofia



**L'EVENTO.** «La sua voce mi ha toccato il cuore – ha detto lo stilista Renato Balestra (con Samantha Pisani nella foto in basso) che ha voluto il soprano vittoriese all'inaugurazione della sua mostra a Monza – mi ha colpito come è riuscita a fare gli acuti con estrema naturalezza senza alcuno sforzo; spero di rivederla nei miei prossimi eventi».

## Culla le arie di Mozart e Puccini «E' una voce che tocca il cuore»

Da Vittoria alla villa reale di Monza, il soprano ha incantato gli ospiti invitati all'inaugurazione della mostra dello stilista Renato Balestra

GIUSEPPE LA BARBERA

**N**ei lussuosi e monumentali saloni della Villa Reale di Monza, costruita per volontà dell'imperatrice Maria Teresa d'Austria tra il 1777 e il 1780 come residenza estiva per il figlio Ferdinando d'Asburgo, governatore generale della Lombardia austriaca, dai primi di ottobre esposti oltre 200 bozzetti, disegni e abiti di Renato Balestra, scelti personalmente dallo stilista per mettere in luce l'evoluzione del proprio stile durante una lunga carriera costellata di successi.

Renato Balestra è nato a Trieste da una famiglia di architetti e ingegneri. Di estrazione tipicamente Mitteleuropea è stato avviato agli studi di ingegneria civile. Fin dall'infanzia ha però coltivato le sue inclinazioni artistiche sia nella pittura che nello studio della musica dedicando al pianoforte diverse ore della giornata. Apre il primo Atelier romano in Via Gregoriana, ma sarà Via Sistina la sede simbolo della Maison amata dalle donne più eleganti del mondo. Tra le sue clienti nomi prestigiosi a livello internazionale: oltre ad attrici, principesse, regine e first ladies con cui ha sempre mantenuto un legame di stima ed amicizia. Tra le più affezionate l'imperatrice Farah Diba, la regina di Thailandia Sirikit e sua figlia la principessa Choulaborn, la first lady delle Filippine madame Imelda Marcos per cui crea interi guardaroba, e sua figlia Irene per cui disegna e realizza l'abito da sposa. La principessa Noor Hamzah di Giordania, abbigliata dalle sue sfilate, chiede a Renato Balestra di realizzare i suoi due abiti da sposa in occasione delle nozze con Sar il principe Hamzah Bin Al Husein, figlio della regina Noor e del Re Hussein di Giordania. Dall'Oriente all'Occidente le creazioni di Renato Balestra incantano e sanno adattarsi alle culture e gusti dei luoghi in cui verranno indossati, conservando sempre l'alta sartorialità italiana.

All'inaugurazione della mostra, curata da Armando Fusco Produzioni, gli illustri ospiti, tra cui le figlie di Balestra, Fabiana e Federica, il sindaco di Monza Dario Allievi, l'Assessore alla Cultura del capoluogo briantero Massimiliano Longo, Umberto Di Capua, Ambasciatore dell'Ordine di Malta nel Principato di Monaco, il Generale Settimo Caputo, Sottocapo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, con la moglie Francesca, il Generale Silvano Frigerio, Comandante della Prima Regione Aerea, con la consorte Valentina, il noto conduttore televisivo Enzo Miccio, Andreina Contessa, direttore del Castello di Miramare di Trieste, il Direttore del "Nuovo" Riccardo Signoretto, l'Avvocato Daria Pesce, l'imprenditore Adriano Teso con Laura Morino, Dora Invernizzi, lo stilista Pierre Prandini, Alberto e Paola Neri, Anna Manzi, Anna Repellini, Tania Missoni, l'imprenditore Emilio Martelli e la moglie Anna, Lucio e Francesca Stanca, Elio e Mercedes Catania, Furio Garbagnati, Cesarina Ferruzzi, Umberto e Annalisa Paolucci, Giovanni e Ludmilla Bozzetti, Maureen Salmona, Alessandra De Marco, l'Avvocato Giampiero Biancolella con la moglie Daniela, Loretta Orsenigo, Silvana Fiolini e Urbano Alessio, Vanna Meroni, i giornalisti Alessandro



«Samantha - sottolinea il maestro Vincenzo Sorrentino, pianista, compositore e direttore d'orchestra Rai - è una voce interessante nel panorama musicale, un soprano lirico con una voce dal timbro particolare e versatile dotata di grande estensione, capace di dominare sia la tecnica del canto lirico che del canto moderno».

Trani e Dario Bordet, sono stati accompagnati dalla voce del soprano siciliano Samantha Pisani, che ha cantato arie d'Opera di Mozart e Puccini.

Samantha Pisani, nata a Vittoria, sviluppa all'età di 13 anni la passione per la musica classica e intraprende lo studio del canto lirico con Pina Sofia, docente del conservatorio "Vincenzo Bellini" di Catania, e approfondisce gli studi con il tenore Luca Lupoli e la soprano Olga De Maio, artisti del teatro San Carlo di Napoli. Viene ammessa al conservatorio di musica "S. Pietro a Majella" di Napoli con un'ottima votazione dove continua gli studi classici. Inoltre, ha studiato teatro con il maestro Corrado Taranto (nipote del grande Nino Taranto). «Samantha - sottolinea il maestro Vincenzo Sorrentino, pianista, compositore e direttore d'orchestra Rai - è una voce interessante nel panorama musicale, un soprano lirico con una voce dal timbro particolare e versatile dotata di grande estensione, capace di dominare sia la tecnica del canto lirico che del

canto moderno».

Così la sua voce, che coniuga il calore timbrico, la pienezza, la ricchezza e la dolcezza del soprano lirico con la duttilità, l'agilità e la ricca estensione del soprano leggero, ha affascinato e stregato gli illustri ospiti della mostra, oltre lo stilista Renato Balestra che, avvicinandosi al soprano mentre cantava le attestava tutta la sua stima.

«La sua voce mi ha toccato il cuore - ha detto lo stilista - mi ha colpito come è riuscita a fare gli acuti con estrema naturalezza senza alcuno sforzo; spero di rivederla nei miei prossimi eventi». Un giudizio non da poco espresso da un grandissimo estimatore dell'Opera, che oltre ad aver creato i costumi per varie rappresentazioni teatrali, come nel 1988 i costumi della Cenerentola di Rossini per il Teatro dell'Opera di Belgrado, nel 1999 per il Teatro Verdi di Trieste, in occasione dell'apertura della stagione lirica, i costumi per Il Cavaliere della Rosa di Strauss, è un assiduo frequentatore dei maggiori teatri lirici del mondo.

Dopo la visita alla mostra, che ha suscitato entusiastici consensi, gli invitati si sono trasferiti nel Salone delle Feste e nelle sale attigue per partecipare alla Cena di Gala, presentata da Raffaello Tonon ed allietata dall'esibizione della violinista performer lituana Saule Kilaitė. I proventi dell'evento sono andati a beneficio della Fondazione Asm per la Salute dell'Infanzia, a sostegno del progetto "Genitori informati=Bambino sano", per la creazione a Varese di un ambulatorio di consulenza genetica, da offrire ai futuri genitori per dare risposte sul rischio di malat-

«I brani eseguiti da Samantha Pisani - ha commentato Marinella Di Capua che ha seguito l'esibizione durante l'inaugurazione della mostra di Balestra - sono stati molto piacevoli da ascoltare ed eseguiti con estrema delicatezza ed eleganza che ben si coniugavano con l'essenza e l'anima della manifestazione».

tie genetiche e cromosomiche nei loro bambini. La Fondazione, presieduta da Marinella Di Capua, che da moltissimi anni indossa con gioia ed orgoglio le creazioni di Balestra, sarà partner solidale dell'intera iniziativa biennale, che proseguirà a Napoli, e poi in diverse altre tappe in Italia e all'estero.

«I brani eseguiti dal soprano Samantha Pisani - ha commentato Marinella Di Capua - sono stati molto piacevoli da ascoltare ed eseguiti con estrema delicatezza ed eleganza, che ben si coniugavano con l'essenza e l'anima della manifestazione».

Samantha Pisani continua ad esplorare le sue qualità vocali, e ha al suo attivo anche un singolo "Scene di un sogno", prodotto nel 2010, assieme al maestro Sorrentino con cui ha partecipato alle selezioni di Sanremo, e oggi scelta come colonna sonora in una serie televisiva mediaset, un elegante e ricercato gioco ritmico tra la vocalità lirica e l'espressività leggera; segue con attenzione le grandi interpreti della lirica, affascinata dal timbro solido e brillante della Callas, dalla tonalità calda e armoniosa della Netrebko, dalla raffinatezza vocale della Gheorghiu, e dall'agilità della Bartoli.

«Sono degli esempi per me - conclude il soprano siciliano Samantha Pisani - da cui apprendere e carpire dalla loro esperienza i segreti delle loro capacità e competenze, ma è necessario formarsi una propria personalità, e mantenere sempre l'umiltà che aiuta a sbagliare il meno possibile». E a vedere i risultati, l'insegnamento è perfettamente riuscito.

